



*Commissione di Vigilanza
sui Fondi Pensione*

Ai fondi pensione preesistenti

Alle società al cui interno sono istituiti
fondi pensione preesistenti

LORO SEDI

Roma, 20 MAG. 2010
Prot. n. 2840

Invio via e-mail

Oggetto: Adeguamento alle disposizioni in materia di limiti agli investimenti ai sensi dell'art. 5, comma 5, del DM Economia 62/2007.

Come è noto, il DM Economia 10 maggio 2007, n. 62, disciplina l'adeguamento delle forme pensionistiche complementari preesistenti alle disposizioni del Decreto lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 2, del Decreto lgs. 252/2005 medesimo.

In tale ambito, l'art. 5, comma 5, del DM stabilisce che i fondi pensione preesistenti adeguano i propri statuti alle disposizioni in materia di limiti agli investimenti previsti dall'art. 6, comma 13, del Decreto lgs. 252/2005 e alle disposizioni di cui al DM Economia 21 novembre 1996, n. 703, entro tre anni dall'entrata in vigore del medesimo DM 62/2007. Il termine scade il prossimo 31 maggio.

In relazione a detto adempimento, tutte le forme pensionistiche in indirizzo sono pertanto tenute a verificare la compatibilità dei propri ordinamenti statutari o regolamentari con quanto previsto nelle norme citate e a porre in essere gli interventi eventualmente necessari all'adeguamento, eliminando o modificando le previsioni che risultino non in linea con le norme di cui sopra.

Le modifiche a tal fine necessarie devono essere comunicate alla scrivente. Si fa presente che anche per i fondi rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 1 del Regolamento COVIP 4 dicembre 2003, in materia di procedure relative alle modifiche degli statuti dei fondi pensione preesistenti, le modifiche di che trattasi non costituiscono oggetto di preventiva approvazione, essendo finalizzate ad adeguare lo statuto a sopravvenute disposizioni normative, ai sensi dell'art. 2 del medesimo Regolamento.

Le ^{AR} ~~AR~~ ~~AR~~ ~~AR~~

Dal punto di vista, poi, delle politiche di investimento effettivamente in essere, va da sé che i fondi pensione preesistenti abbiano già effettuato una autovalutazione circa la compatibilità delle stesse con le previsioni richiamate in apertura. Al fine di verificare se, pur a seguito delle iniziative intraprese, permangano residue situazioni di disallineamento e di disporre, sul punto, di un quadro informativo completo, si chiede ai fondi pensione in indirizzo, per i quali sussistano dette situazioni residue, di trasmettere alla COVIP una breve relazione sui disallineamenti in essere e sulle iniziative per il loro superamento.

La relazione va trasmessa:

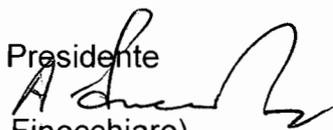
- entro il 30 giugno 2010, per i fondi con più di 1.000 iscritti;
- entro il 30 settembre 2010, per gli altri fondi.

Per la verifica delle soglie dimensionali di cui sopra si fa riferimento al numero complessivo degli iscritti, includendo sia gli iscritti attivi sia i pensionati, al 31 dicembre 2009.

Anche a seguito di richieste di chiarimento qui pervenute, si conferma che nessun adeguamento è richiesto in relazione a polizze assicurative di ramo I, III e V, tramite le quali – come è noto – i fondi pensione preesistenti possono continuare a gestire le risorse ai sensi dell'art. 5, comma 1, del DM 62/2007, né in relazione ai fondi pensione preesistenti istituiti nella forma di mera posta contabile nel passivo del bilancio di società o enti.

Distinti saluti.



Il Presidente

(A. Finocchiaro)